



REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA magistrale in Finanza aziendale

Classe (LM 77 – Scienze economico - aziendali)

COORTE 2023-24

approvato dal Senato Accademico nella seduta del

1. DATI GENERALI

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS - ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

7. DISPOSIZIONI FINALI

1. DATI GENERALI	
1.1	Dipartimento di appartenenza : Economia e impresa
1.2	Classe: Classe LM-77 Scienze economico - aziendali
1.3	Sede didattica: Catania – Corso Italia, 55
1.4	Particolari norme organizzative: Come previsto dal Sistema di assicurazione della Qualità dell'Ateneo di Catania, i CdS sono dotati di un Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ). Nel Cds in Finanza aziendale è stato costituito ed è composto dal/la Presidente del Corso di laurea, da almeno altri due docenti incardinati nel Consiglio del corso, da un rappresentante degli studenti e da due rappresentanti del personale t.a. incardinati nell'Ufficio della didattica, dei servizi agli studenti e della mobilità internazionale. In relazione alle consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e locale è costituito un Comitato di indirizzo del CdS composto dal/la Presidente pro-tempore del CdS e da una serie di stakeholder esterni all'Ateneo che rappresentano il mondo del lavoro, della cultura e della ricerca negli ambiti di riferimento per le professionalità formate dal CdS, nominati dallo stesso. Il Comitato di indirizzo viene periodicamente consultato, di norma una volta l'anno, in modo da discutere l'adeguatezza o meno della formazione impartita nel CdS con le esigenze scaturenti dal mondo del lavoro cui elettivamente sono indirizzati gli/le studenti/esse del corso. Il CdS è dotato di una Commissione UAF, composta da docenti del CdS, che assegna, monitora e convalida le ulteriori attività formative (tirocini formativi e di orientamento, seminari professionalizzanti, ulteriori attività linguistiche, abilità informatiche e telematiche e altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro). La Commissione UAF collabora con l'ufficio della Didattica, dei servizi agli studenti e della mobilità internazionale del Dipartimento di Economia e impresa, che istruisce le pratiche presentate dagli/le studenti/esse. In particolare, per le attività di tirocinio, la procedura di assegnazione e di convalida è interamente informatizzata.
1.5	Profili professionali di riferimento: Funzione in un contesto di lavoro: Le funzioni lavorative proprie del laureato nel CdLM considerato, sia in posizioni di lavoratore dipendente che di libero professionista o imprenditore, sono tutte di grande responsabilità e richiedono un elevato grado di professionalità e specializzazione. Le attività lavorative consentono, infatti, al laureato di occupare posizioni apicali in tutte le funzioni finanziarie e direzionali all'interno di imprese private ed istituzioni pubbliche, nonché gli riservano corsie privilegiate, sulla base del percorso formativo scelto, per l'accesso a specifiche funzioni: - della gestione dei rischi finanziari e degli investimenti nelle aziende, - della gestione del rischio nei campi: - delle assicurazioni, sia private e sociali sulla vita, sia contro i danni; - dei mercati finanziari; • nella gestione delle risorse finanziarie, di attività professionali e manageriali in ambito bancario, finanziario, assicurativo e consulenziale. Competenze associate alla funzione: Le attività lavorative, di seguito meglio specificate, sono tutte di particolare rilievo ed attualità e si basano su una approfondita conoscenza delle peculiari competenze economiche, aziendali, matematico-statistiche acquisite durante il corso di studio. Ancora, per stimolare una migliore capacità di comunicazione nel relazionarsi con terzi e per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro sempre più globalizzato, alcuni insegnamenti sono tenuti in lingua inglese.

Sbocchi occupazionali:

La collocazione tipica d'ingresso del laureato magistrale in Finanza Aziendale è in posizione di responsabilità operative o direttive di settore finanziario. In particolare:

analista dei mercati finanziari, trader, gestore di portafoglio, risk manager presso banche, società di gestione del risparmio, intermediari mobiliari, compagnie di assicurazione; consulente presso società orientate verso l'ambiente finanziario e assicurativo, gestore del rischio d'impresa in imprese private di grandi, medie e piccole dimensioni.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
3. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
5. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
6. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
7. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

1.6 Accesso al corso: libero

1.7 Lingua del Corso: italiano (alcuni insegnamenti sono tenuti in lingua inglese)

1.8 Durata del corso: 2 anni

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Requisiti curriculari

Possono iscriversi al corso di laurea magistrale i **candidati:**

a) **in possesso di uno dei seguenti titoli:**

Laurea di cui al DM 270/2004 o al DM 509/1999 conseguita presso un'Università italiana; Diploma Universitario di durata triennale di cui alla legge 19 novembre 1990 n. 341, ovvero altro titolo di studio, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio del Corso di Studi.

In particolare:

- Laurea di classe L-18 o L-33 (ex DM 270/04) o di classe XVII o XXVIII (ex DM 509/99) conseguita presso una Università Italiana o diploma universitario triennale equiparato alle lauree della classe L-18 o L-33;

b) **e in possesso dei requisiti curriculari** di seguito indicati:

- **51 CFU** acquisiti in un corso universitario (Laurea, Laurea triennale, Laurea specialistica, Laurea magistrale), relativamente alle aree e ai S.S.D. sottoindicati:

AREA	S.S.D. (SETTORI SCIENTIFICO DICIPLINARI)	CFU
AZIENDALE	SECS-P/07 Economia aziendale; SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	Almeno 18
ECONOMICA	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica Economica SECS-P/03 Scienza delle Finanze SECS-P/06 Economia Applicata	almeno 12
GIURIDICA	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/09 Diritto pubblico IUS/12 Diritto tributario	almeno 9
STATISTICO-MATEMATICA	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	almeno 12

In particolare, nei casi di titolo di studio conseguito all'estero, la Commissione all'uopo nominata stabilisce le corrispondenze tra insegnamenti in termini di CFU e di contenuti formativi. Ulteriore requisito richiesto è la conoscenza della lingua inglese di livello B1 (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Non è ammessa l'iscrizione con debiti formativi.
2.2 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione La preparazione è ritenuta adeguata se il candidato ha conseguito una laurea di classe L-18 o L-33 (ex DM 270/04) o di classe XVII o XXVIII (ex DM 509/99) con votazione minima pari a 90/110. Negli altri casi la Commissione verifica l'adeguata preparazione dei candidati attraverso l'analisi del curriculum personale. In base a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), in ogni caso si procederà alla valutazione della obsolescenza dei contenuti conoscitivi conseguiti da più di 6 anni. I candidati interessati dovranno sostenere un colloquio individuale. Il requisito di conoscenza della lingua si considera soddisfatto da coloro i quali sono in possesso di corrispondente certificazione internazionale, o certificazione di equipollenza rilasciata da università; in mancanza la verifica della conoscenza avverrà attraverso la somministrazione di un apposito test e/o un colloquio.
2.3 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio Il Consiglio del Corso delibera, sulla base della denominazione dell'insegnamento, del settore scientifico disciplinare di afferenza, del numero di crediti e del contenuto dei programmi, sul riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno/a studente in altra Università o in altro Corso di studio, ai fini della prosecuzione degli studi e in modo tale da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo/a studente. A tal fine è possibile fare ricorso a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti è adeguatamente motivato. Nel caso in cui lo/a studente provenga da un Corso di laurea magistrale appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo/a studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati (art. 12, commi 6 e 7, del RDA). Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente. Con riferimento alle istanze presentate da studenti che effettuano passaggio di corso, trasferimento da altro Ateneo o che abbiano conseguito Crediti Formativi Universitari in anni precedenti all'iscrizione, il Consiglio del Corso delibera sull'eventuale iscrizione con abbreviazione di corso definendo, ove necessario, un piano di studi individuale e l'anno al quale lo/a studente può essere iscritto. L'accettazione delle domande di iscrizione al secondo anno è subordinata al riconoscimento di almeno 24 CFU. Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo vigente e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21/02/2011.
2.4 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali Il Consiglio del Corso può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Il Consiglio di CdS, direttamente o tramite una commissione appositamente nominata, provvederà a verificare la documentazione prodotta dallo/a studente per il riconoscimento di conoscenze o attività professionali, nell'ambito dei CFU previsti per l'attività di tirocinio. Tali conoscenze ed abilità devono, in ogni caso, riguardare attività coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.
2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'università Non previsti.
2.6 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.4 e 2.5 Il numero massimo di crediti riconoscibili nel caso di cui al punto 2.4 è pari a 12 crediti formativi universitari (CFU). Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza

La frequenza del Corso è, di norma, obbligatoria, fatto salvo quanto previsto dall'art. 30 del RDA e nel *Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente in situazione di difficoltà e studente con disabilità* (D.R. n. 1598 del 2/5/2018).

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

La modalità di accertamento della frequenza è a carico del docente.

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Ciascun insegnamento prevede che vengano impartite lezioni frontali (F) affiancate da eventuali attività seminariali, Laboratori, lavori di gruppo, discussione di casi aziendali, visite aziendali, testimonianze di manager, professionisti ed imprenditori.

Nel corso degli studi, ciascuno/a studente potrà anche svolgere un tirocinio (T), frequentare dei Laboratori o seminari professionalizzanti (L) e dovrà concludere svolgendo la prova finale (PF).

TIPOLOGIA ATTIVITA'		CFU/Ore
attività didattica frontale	(F)	1 CFU = 7 ore di lezioni frontali in aula; 18 ore di lavoro individuale
Ulteriori attività formative --seminari professionalizzanti-Laboratori	(L)	1 CFU = 12 ore di lavoro in aula; 13 ore di lavoro individuale
Ulteriori attività formative - tirocinio	(T)	1 CFU = 25 ore di tirocinio
attività per la prova finale	(PF)	1 CFU = 25 ore di lavoro autonomo

3.4 Modalità di verifica della preparazione

Le modalità di esame dei singoli insegnamenti vengono rese note agli/le studenti/esse tramite i rispettivi syllabi.

L'accertamento della preparazione degli/le studenti/esse avviene, per ogni singolo insegnamento, attraverso esami di profitto e verifiche che ne determinano il superamento e l'acquisizione dei crediti assegnati, secondo le modalità fissate dall'art. 23 del RDA. Tali prove, la cui valutazione viene espressa in trentesimi, potranno essere articolate in prove scritte, prove pratiche, prove orali ed eventuali loro combinazioni.

Ai sensi dell'art. 23, c. 3 del RDA, la votazione finale espressa in trentesimi, tiene comunque conto dei risultati positivi conseguiti in prove o colloqui eventualmente sostenuti durante lo svolgimento delle relative attività didattiche. La prova si considera superata se lo/a studente consegue la votazione di almeno 18/30.

Oltre alla modalità d'esame scritta, pratica o orale possono essere previste verifiche in itinere in aula come parte integrante della didattica interattiva di ogni insegnamento e discussioni di paper e altri lavori preparati dagli/le studenti/esse.

Le verifiche di profitto avverranno attraverso diverse modalità in relazione al tipo di attività didattica.

Con riferimento ai tirocini curriculari, a seguito della relazione dello/a studente e del colloquio con il responsabile di tirocinio che ne ha firmato il progetto, viene attribuita la valutazione approvato/non approvato. La valutazione del tirocinio è di norma affidata alle Ulteriori attività formative (UAF) sulla base del giudizio dei tutor aziendale e didattico.

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

I piani di studio individuali sono approvati dal Consiglio del Corso, sulla base di criteri generali precedentemente definiti dalla struttura didattica a cui il Corso afferisce.

Nel piano degli studi che ciascuno/a studente compilerà online, si dovrà indicare il curriculum, gli insegnamenti e le attività opzionali e gli insegnamenti a scelta libera.

Gli/Le studenti/esse regolarmente iscritti dovranno compilare on-line il piano di studi tramite la piattaforma Smart_Edu, nelle finestre temporali preventivamente comunicate tramite avviso sul sito web del Dipartimento. Il Piano di studi presentato dallo/a studente, in conformità al “set di regole”, deliberato dal Cds, si considera automaticamente approvato. In caso contrario, esso viene sottoposto alla valutazione del corso di studi.

Gli/Le studenti/esse, inclusi gli/le studenti/esse fuori corso, possono modificare il piano di studi on line dal proprio portale, compilando un nuovo piano di studio individuale, la cui proposta dovrà essere vagliata dal Consiglio del Cds. Lo/a studente potrà sostenere gli esami degli insegnamenti inseriti nel suo nuovo piano di studio individuale solo successivamente alla conclusione delle lezioni erogate nell’a.a. nel quale il piano di studio individuale è stato presentato.

Lo/a studente iscritto a tempo parziale (RDA art. 29, comma 1), può chiedere di seguire un percorso formativo articolato su un numero di crediti inferiore a quello previsto per anno. In tal caso, i piani di studio individuali, che prevedono il conseguimento di almeno 30 CFU per ogni anno, sono sottoposti all’approvazione del Consiglio del Cds.

Nell’eventualità che lo/a studente abbia già sostenuto nel corso del triennio un insegnamento previsto nell’ordinamento didattico della Laurea Magistrale come obbligatorio, dovrà proporre una modifica del piano di studi da sottoporre al Consiglio del Corso.

3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

I criteri e le periodicità della verifica sono i medesimi di quelli indicati al punto 3.7.

3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Nel caso in cui lo/a studente non consegua la laurea entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studi più uno (RDA art. 25 comma 3), i crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti validi ai fini dell’accesso alla prova finale, come da delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia e Impresa del 20.04.2017.

3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

I periodi di studio all'estero vengono valutati seguendo le “Linee guida per il riconoscimento dei crediti formativi” deliberate dal S.A. nella seduta del 21.02.2011 e sue successive modificazioni.

Il riconoscimento è subordinato alla previa verifica da parte del Consiglio del Corso di Studi della coerenza dei contenuti con gli obiettivi formativi del corso, ai sensi dell'art. 29 del RDA.

Ai sensi dell'art. 32 del RDA, possono essere riconosciute come attività formative svolte all'estero:

- a) la frequenza di corsi di insegnamento e il superamento di esami di profitto per il conseguimento di CFU;
- b) l'attività di ricerca e redazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, con relativi CFU
- c) le attività di tirocinio con relativi CFU

Lo/a studente che desidera frequentare parte del proprio corso di studio all'estero può partecipare ai bandi di Ateneo, conseguendo il riconoscimento di CFU nei termini previsti dalle relative discipline di riferimento.

In alternativa, lo/a studente può presentare apposita istanza al consiglio del corso di studio competente, specificando l'Ateneo presso il quale intende effettuare una mobilità libera, le attività che intende svolgere ed i CFU da conseguire. In quest'ultimo caso, il consiglio del corso di studio può approvare la richiesta o rigettarla, motivando le ragioni del diniego. In entrambi i casi, potranno essere autorizzate solo attività formative che comportino un riconoscimento di CFU nella carriera dello/a studente.

Per la convalida dei voti si dovranno utilizzare modalità conformi con quanto previsto dal sistema ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System) o da altri sistemi per accordi fuori UE.

Lo/a studente è obbligato a definire prima della partenza gli insegnamenti e le attività (learning agreement) in accordo con i docenti responsabili dell'internazionalizzazione del CdS. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale.

Le attività formative svolte all'estero vengono registrate nella carriera dello/a studente e nel Diploma Supplement, sulla base della documentazione rilasciata dall'università ospitante, purché compiute nel rispetto delle norme di cui al presente articolo e delle determinazioni specifiche previste dai bandi di riferimento o dalle competenti strutture didattiche.

Non sarà possibile sostenere nuovamente, presso l'Università di provenienza, gli esami superati presso la sede estera ospitante e da questa debitamente certificati.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello/a studente

Le attività formative inserite autonomamente dallo/a studente nel proprio piano di studi, pari a 9 CFU, sono scelte in non più di due insegnamenti tra quelli previsti e/o riconosciuti dall'Ateneo, coerenti col progetto formativo del corso di studio i cui contenuti culturali non siano coincidenti con quelli di altri insegnamenti già contenuti nel piano di studio.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d, del DM 270/2004)

Nell'ambito delle ulteriori attività formative lo/a studente inserisce nel piano degli studi 7 CFU per acquisire:

- 2 CFU di "Ulteriori conoscenze linguistiche"
- 5 CFU di "Ulteriori attività formative", potendo effettuare le scelte, in base a quanto disciplinato nelle apposite Linee guida "ulteriori attività formative", approvate dal Dipartimento di Economia e Impresa e pubblicate nella sezione "Regolamenti e Linee Guida per gli Studenti" del sito www.dei.unict.it, tra: "Ulteriori conoscenze linguistiche", "Abilità informatiche e telematiche", Tirocini formativi e di orientamento" e "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro"

Tutte le ulteriori attività formative sono valutate con un giudizio graduato "non approvato" / "approvato"

4.3 Periodi di studio all'estero

Le attività formative seguite all'estero sono considerate in sede di valutazione della prova finale, secondo quanto previsto dalle "*Linee guida prova finale dei corsi di laurea*", approvate dal Dipartimento di Economia e Impresa.

4.3 Prova finale

Il Dipartimento di Economia e Impresa, al quale afferisce il corso di laurea magistrale in Finanza aziendale, ha approvato le "*Linee guida prova finale dei corsi di laurea magistrale*", nelle quali vengono descritte la tipologia di elaborato preparato dallo/a studente, le modalità di scelta del relatore, la procedura di assegnazione del voto finale e la procedura di svolgimento della seduta di laurea.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2023-2024
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	---	Business English (Idoneità)	2	14	0	--	Vedi all. 1
2	SECS-S/06	Calcolo delle probabilità per la finanza	9	63	0	--	Vedi all. 1
3	SECS-P/11	Corporate e investment banking	9	63	0	--	Vedi all. 1
4	IUS/05	Diritto dei mercati finanziari	6	42	0	--	Vedi all. 1
5	SECS-P/01	Economia del rischio e dell'incertezza	9	63	0	--	Vedi all. 1
6	SECS-P/07	Financial statement analysis and value enhancement (insegnamento in inglese)	9	63	0	--	Vedi all. 1
7	SECS-P/01	Finanza e crescita*	6	42	0	--	Vedi all. 1
8	SECS-P/11	Gestione del portafoglio finanziario e innovazione finanziaria	9	63	0	--	Vedi all. 1
9	SECS-P/08	Impresa, finanza e etica*	6	63	0	--	Vedi all. 1
10	SECS-P/07	Internal auditing e business intelligence*	6	42	0	--	Vedi all. 1
11	SECS-P/02	Macroeconomic theory and financial policy (insegnamento in inglese)	9	63	0	--	Vedi all. 1
12	SECS-P/09	Merger & acquisitions and advanced valuation (insegnamento in inglese)	9	63	0	--	Vedi all. 1
13	SECS-S/04	Modelli demografici e previdenza*	6	42	0	--	Vedi all. 1
14	SECS-S/06	Modelli matematici per i mercati finanziari	9	63	0	--	Vedi all. 1
15	SECS-S/01	Modelli statistici per la finanza	9	63	0	--	Vedi all. 1
16	SECS-P/08	Pianificazione strategica e europrogettazione	6	42	0	--	Vedi all. 1
17	SECS-P/03	Public Finance (insegnamento in inglese)	9	63	0	--	Vedi all. 1
18	SECS-P/09	Sustainable finance and ESG Risk management (insegnamento in inglese)	9	63	0	--	Vedi all. 1
19	SECS-S/06	Tecnica attuariale delle assicurazioni sociali	9	63	0	--	Vedi all. 1

* insegnamento a scelta

6. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2023-24
PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
CURRICULUM “Finanza e azienda”

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	SECS-S/06	Modelli matematici per i mercati finanziari	9	(f)	(E)^	sì
2	SECS-P/01	Economia del rischio e dell'incertezza	9	(f)	(E)^	sì
3	SECS-P/07	Financial statement analysis and value enhancement (insegnamento in inglese)	9	(f)	(E)^	sì
4	---	Business English (Idoneità)	2	(f)	(I)^	sì
1° anno - 2° periodo						
1	SECS-S/01	Modelli statistici per la finanza	9	(f)	(E)^	sì
2	SECS-P/08	Pianificazione strategica e europrogettazione	6	(f)	(E)^	sì
3	SECS-P/09	M&A & Advanced Valuation (insegnamento in inglese)	9	(f)	(E)^	sì
4	SECS-P/11	Corporate e investment banking	9	(f)	(E)^	sì
2° anno - 1° periodo						
1	IUS/05	Diritto dei mercati finanziari	6	(f)	(E)^	sì
2	SECS-P/03	Public finance (insegnamento in inglese)	9	(f)	(E)^	sì
3	SECS-P/07 SECS-P/08	- Internal auditing e business intelligence * - Impresa, finanza e etica *	6	(f)	(E)^	sì
4	---	Ulteriori attività formative (Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro)	5		(I)^	
2° anno - 2° periodo						
1	SECS-P/09	Sustainable finance and ESG Risk management (insegnamento in inglese)	9	(f)	(E)^	sì
2	---	Insegnamento a scelta dello studente	9	(f)	(E)^	sì
3	---	Prova finale: - Ricerca e redazione della prova finale - Discussione della prova finale	14: 12 2			

* insegnamento a scelta

(f) lezioni frontali

^ (E): esame di profitto; modalità di verifica della preparazione come descritte al punto 3.4 e indicate nel syllabus dell'insegnamento; (I) idoneità

6. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2023-24
PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
CURRICULUM “Finanza e mercati”

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	SECS-S/06	Modelli matematici per i mercati finanziari	9	(f)	(E)^	sì
2	SECS-P/01	Economia del rischio e dell'incertezza	9	(f)	(E)^	sì
3	SECS-P/07	Financial statement analysis and value enhancement (insegnamento in inglese)	9	(f)	(E)^	sì
4	---	Business English (Idoneità)	2	(f)	(I)^	sì
1° anno - 2° periodo						
1	SECS-P/02	Macroeconomic theory and financial policy	9	(f)	(E)^	sì
2	SECS-P/08	Pianificazione strategica e europa-progettazione	6	(f)	(E)^	sì
3	SECS-S/01	Modelli statistici per la finanza	9	(f)	(E)^	sì
4	SECS-S/06	Tecnica attuariale delle assicurazioni sociali	9	(f)	(E)^	sì
2° anno - 1° periodo						
1	IUS/05	Diritto dei mercati finanziari	6	(f)	(E)^	sì
2	SECS-S/06	Calcolo delle probabilità per la finanza	9	(f)	(E)^	sì
3	SECS-P/01 SECS-S/04	- Finanza e crescita * - Modelli demografici e previdenza *	6	(f)	(E)^	sì
4	---	Ulteriori attività formative (Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro)	5		(I)^	
2° anno - 2° periodo						
1	SECS-P/11	Gestione del portafoglio finanziario e innovazione finanziaria	9	(f)	(E)^	sì
2	---	Insegnamento a scelta dello studente	9	(f)	(E)^	sì
3	---	Prova finale: - Ricerca e redazione della prova finale - Discussione della prova finale	14: 12 2			

* insegnamento a scelta

(f) lezioni frontali

^ (E): esame di profitto; modalità di verifica della preparazione come descritte al punto 3.4 e indicate nel syllabus dell'insegnamento; (I) idoneità

7. DISPOSIZIONI FINALI

7.1 Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'ateneo.

ALLEGATO 1

OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI

Curriculum *Finanza e azienda*

INSEGNAMENTO	Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)	Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
BUSINESS ENGLISH	Il principale obiettivo del corso è il consolidamento delle quattro abilità linguistiche fondamentali per una competenza di livello intermedio (B2+ - CEFR). Mediante lezioni frontali e esercitazioni, saranno approfonditi gli aspetti sintattici e morfologici della lingua inglese e, soprattutto, in relazione agli usi dell'inglese in ambito economico e della pubblica amministrazione, alla luce degli obiettivi del corso di laurea	Gli studenti e le studentesse dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nella pratica e di conversare in modo scorrevole e fluente, con precisione lessicale e correttezza sintattica, su tematiche specifiche inerenti l'ambito tecnico professionale economico e amministrativo.
CORPORATE E INVESTMENT BANKING	Gli argomenti affrontati durante il corso consentono allo/a studente di delineare un quadro organico di conoscenze specialistiche nell'ambito dell'attività di corporate e investment banking con particolare riguardo al contesto nazionale ed internazionale.	Le conoscenze acquisite consentono di comprendere sia dal punto di vista teorico sia da quello pratico le problematiche correlate ai processi di valutazione del fabbisogno finanziario delle imprese e la loro copertura mediante le fonti di finanziarie di debito, di rischio, la finanza strutturata e straordinaria.
DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI	Il percorso formativo del corso mira all'acquisizione delle nozioni e della disciplina istituzionale nel settore finanziario, comprendente il settore bancario tradizionale, il settore delle imprese finanziarie, quello delle imprese di investimento e, in genere, il funzionamento del mercato di borsa e delle società quotate; con riguardo al settore bancario con particolare riferimento, sia ai profili organizzativi delle imprese bancarie ed all'attività di vigilanza delle autorità pubbliche di settore, sia ai profili contrattuali e della relazione tra banca e cliente	Accanto alle indispensabili nozioni teoriche, opportunamente formalizzate, si intendono trasferire anche adeguate competenze professionali, approfondire le tematiche trattate da un punto di vista operativo (contrattualistica, esame della giurisprudenza, etc.), e fornire le conoscenze necessarie per potersi orientare anche dopo la laurea in un ambito altamente specialistico come quello bancario. Il percorso formativo della disciplina è orientato a coniugare metodologie didattiche che mirano a sviluppare sia la capacità induttiva che il processo logico-deduttivo degli/le studenti/esse. La verifica dell'apprendimento non è concentrata solamente nella fase conclusiva del corso, in sede di esami organizzati con prove orali. Durante l'intero percorso formativo si effettuerà infatti un controllo accurato e continuo della comprensione e dell'effettiva acquisizione da parte degli/le studenti/esse delle conoscenze via via trasmesse, stimolandone una proficua ed attiva partecipazione, anche mediante l'organizzazione di seminari su temi di particolare interesse
ECONOMIA DEL RISCHIO E DELL'INCERTEZZA	Il corso ha come scopo principale quello di sviluppare le conoscenze micro e macroeconomiche degli/le studenti/esse dell'analisi del rischio e dell'incertezza, analizzando sia il lato della domanda che quello dell'offerta. Durante le lezioni particolare attenzione è dedicata all'applicazione dell'analisi delle scelte in condizioni di incertezza o di asimmetria informativa all' <i>information technology</i> , alle scelte degli agenti sotto l'assunzione di razionalità limitata e alla relazione tra sviluppo tecnologico e i mercati finanziari.	Le conoscenze dovranno essere applicate all'analisi di casi specifici e alla soluzione di esercizi numerici, che fanno riferimento ai comportamenti dei consumatori e delle imprese. Nel corso delle lezioni verranno forniti i concetti matematici di base necessari per lo studio della relazione principale-agente, e delle decisioni in un contesto di incertezza o di asimmetria informativa.
FINANCIAL STATEMENT ANALYSIS AND VALUE ENHANCEMENT	The aim of the course is to provide students with both the conceptual framework of financial statements issues and the practical skills required in the jobmarket about financial statements analysis and consulting services. During the course the commonly used approaches are critically analyzed and operatively applied. Students will develop a complete understanding of the concepts and procedures required to interpret financial	The course has a very strong operative focus and students will learn how to prepare rigorous financial statement analysis projects, compliant to international standards. During the course, student will learn-by-doing: • how to prepare financial statements; • how to interpret and use financial information from corporate annual reports;

	disclosures, cash flow and profitability issues and basic value enhancement concepts. At the end of the course students will acquire theoretical instruments to critically understand, interpret and apply modern techniques of financial analysis.	• how to prepare cash flows projection, making reliable assumption about future estimates; • how to assess profitability and performance.
IMPRESA, FINANZA E ETICA	Alla fine del percorso di studi, lo/a studente saprà: (a) comprendere autonomamente gli aspetti di natura etica in abito di business; (b) prendere in esame le principali problematiche affrontate dai manager rispetto a scelte, decisioni e strategie aventi un impatto etico; (c) mettere in relazione informazioni e dati per definire giudizi di valore, progetti e proposte concernenti le problematiche d'impresa aventi risvolti di natura etica.	Sebbene il corso abbia l'ambizione di fornire una solida preparazione teorica, esso è al contempo fortemente orientato alla pratica. Pertanto, al termine del corso, lo/a studente sarà in grado di operare all'interno delle varie funzioni d'impresa mostrando piena consapevolezza della natura etica delle attività operative svolte. Lo/a studente acquisirà delle conoscenze generali sul tema, esaminando alcuni aspetti applicativi frutto di case studies specificamente tarati su problemi di natura etica. L'approccio didattico valorizza la continua interazione tra le nozioni teoriche e l'acquisizione di competenze professionali. La presentazione degli argomenti teorici sarà sovente completata da analisi di case studies e da esercitazioni strutturate. Le esercitazioni in aula e l'eventuale svolgimento di relazioni e dibattiti in classe aiuteranno lo/a studente ad acquisire una buona capacità di applicazione dell'apprendimento, offrendo, ove possibile, la capacità di individuare soluzioni ai problemi esaminati.
INTERNAL AUDITING E BUSINESS INTELLIGENCE	Questo corso approfondisce il ruolo della Business Intelligence come efficace strumento di Internal Auditing. Con Business Intelligence si intende quell'insieme di tecniche informatiche utili a analizzare a fondo aree di business come quelle dei ricavi delle vendite per ciascun prodotto o reparto o quelle dei relativi costi. L'internal auditing è un'attività indipendente di verifica, certificazione e consulenza interna progettata per accrescere il valore dell'azienda mediante il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle operazioni aziendali.	Gli/Le studenti/esse esploreranno ed applicheranno le tecniche informatiche di data mining per la realizzazione degli obiettivi dei sistemi di controllo interno. Verranno affrontati casi reali e, mediante i lavori di gruppo, si progetteranno sistemi informatizzati di Internal Auditing.
MERGER & ACQUISITIONS AND ADVANCED VALUATION	The objective of this course is to develop a detailed understanding of the tools used by market professionals (Equity analysts) and corporate managers to estimate the value of companies and stocks using public data. The central theme of the course will be the pricing of equity securities using relative valuation procedures and option pricing models.	Students should be able to: - Identify and interpret the key value drivers for a firm or industry. - Identify and interpret accounting and non-accounting information necessary for valuation. - Develop quantitative models for firm and equity valuation based on markets multiples. - Critically analyze firm and equity valuation models and assumptions developed by others in equity reports or experts' opinion or testimony and special situation such as M&A, Scissions.
MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI	Capacità e comprensione dei principali modelli per i mercati finanziari e degli strumenti di gestione del rischio finanziario. Si mira a fornire la conoscenza sia di modelli teorici che applicativi.	Lo/a studente sarà in grado di utilizzare i modelli matematici acquisiti durante il corso per analizzare i mercati finanziari.
MODELLI STATISTICI PER LA FINANZA	Il corso mira a fornire gli strumenti fondamentali per la modellistica statistica di dati economici e finanziari.	Sulla base delle conoscenze acquisite, lo/a studente sarà in grado di utilizzare i principali metodi statistici al fine di analizzare e investigare aspetti essenziali di fenomeni economici e finanziari.
PIANIFICAZIONE STRATEGICA E EUROPROGETTAZIONE	Lo/a studente conseguirà capacità utili a ideare, redigere, gestire e implementare un progetto potenzialmente finanziabile con fondi Europei. Alla fine del corso i discenti saranno in grado, dunque, di: definire l'approccio strategico per ottenere gli aiuti; pianificare gli obiettivi di sviluppo in coerenza alle politiche di crescita economica stabilite dalla UE; impostare la struttura e l'articolazione dei progetti e delle richieste di finanziamento; redigere piani di	Lo/a studente acquisirà gli strumenti utili: per la redazione di un piano strategico, sarà capace di curare la partecipazione ai bandi UE di imprese private ed Enti Pubblici e di supportare una azienda durante i processi di diversificazione o di start up di un nuovo business. Particolare attenzione sarà rivolta all'acquisizione operativa degli strumenti analitici e concettuali attraverso la presentazione di casi reali, così facendo, si mira allo sviluppo di capacità critica utile, una volta

	sviluppo secondo principi di project management; utilizzare tecniche e metodi di redazione dei budget di progetto e di rendicontazione.	inseriti i discenti in ambito lavorativo, ad affrontare le problematiche studiate in differenti contesti, anche trasversali e interdisciplinari.
PUBLIC FINANCE	The course's goal is to provide students with advanced knowledge and skills on the role of public finance and the effects of taxation in the modern market economies. The course will develop analytical knowledge of the main tools of the public sector's financial activity, with particular regard to those of public accountancy and national budget, following the most recent theoretical developments and normative provisions.	The knowledge of the main tools of the public sector's activity will enable students to use and interpret the main documents of public finance, while the development of analytical skills on the structure and the implications of the different tax models will allow them to deal with the problems related to economic-managerial decisions, thus taking into account the effects caused by taxation.
SUSTAINABLE FINANCE AND ESG RISK MANAGEMENT	Attendance at this course will ensure that the student acquires the following concepts or skills: - understanding the fundamentals of finance in relation to capital structure and apply it to business. - Knowing the ESG taxonomy and understand the implications of corporate social responsibility on economic and financial decisions. - organizing theoretical and empirical contributions on the topic and correctly assess implementation difficulties - assessing the risks related to the interpenetration of strategy to ESG objectives.	The course aims to provide theoretical concepts and practical tools for managing the financial structure of organizations in line with UN principles and that of responsible ESG investing. After an introductory theoretical part on financial structure and ESG risks, the course will be developed with a seminar part devoted to talks by national and international practitioners in the field. Participants will be asked to work in groups on applied projects. The bloom methodology : learn, apply, experience will be the main driver of our learning process.

Curriculum *Finanza e mercati*

BUSINESS ENGLISH	Il principale obiettivo del corso è il consolidamento delle quattro abilità linguistiche fondamentali per una competenza di livello intermedio (B2+ - CEFR). Mediante lezioni frontali e esercitazioni, saranno approfonditi gli aspetti sintattici e morfologici della lingua inglese e, soprattutto, in relazione agli usi dell'inglese in ambito economico e della pubblica amministrazione, alla luce degli obiettivi del corso di laurea	Gli studenti e le studentesse dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nella pratica e di conversare in modo scorrevole e fluente, con precisione lessicale e correttezza sintattica, su tematiche specifiche inerenti l'ambito tecnico professionale economico e amministrativo.
CALCOLO DELLA PROBABILITA' PER LA FINANZA	il corso tratta dei concetti fondamentali di probabilità, in particolare quelli che trovano applicazione nel risk management e in ingegneria finanziaria. Le idee e il linguaggio probabilistico sono adattati allo scopo di una graduale transizione dalla teoria elementare (basata sul calcolo differenziale e integrale) ad una trattazione che utilizzi una <i>parte</i> di teoria della misura. Le applicazioni finanziarie servono come strumenti per rinforzare la capacità critica di comprensione del 'gergo' probabilistico specialmente quello applicativo (modellizzazione e stima).	L'apprendimento graduale della teoria probabilistica è illustrato tramite una selezione di problemi finanziari e delle loro soluzioni. A tale scopo casi reali e rispettivi dati sono analizzati durante le lezioni.
DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI	Il percorso formativo del corso mira all'acquisizione delle nozioni e della disciplina istituzionale nel settore finanziario, comprendente il settore bancario tradizionale, il settore delle imprese finanziarie, quello delle imprese di investimento e, in genere, il funzionamento del mercato di borsa e delle società quotate; con riguardo al settore bancario con particolare riferimento, sia ai profili organizzativi delle imprese bancarie ed all'attività di vigilanza delle autorità pubbliche di settore, sia ai profili contrattuali e della relazione tra banca e cliente	Accanto alle indispensabili nozioni teoriche, opportunamente formalizzate, si intendono trasferire anche adeguate competenze professionali, approfondire le tematiche trattate da un punto di vista operativo (contrattualistica, esame della giurisprudenza, etc.), e fornire le conoscenze necessarie per potersi orientare anche dopo la laurea in un ambito altamente specialistico come quello bancario. Il percorso formativo della disciplina è orientato a coniugare metodologie didattiche che mirano a sviluppare sia la capacità induttiva che il processo logico-deduttivo degli/le studenti/esse. La verifica dell'apprendimento non è concentrata solamente nella fase conclusiva del corso, in sede di esami organizzati con prove orali. Durante l'intero percorso formativo si effettuerà infatti un

		controllo accurato e continuo della comprensione e dell'effettiva acquisizione da parte degli/le studenti/esse delle conoscenze via via trasmesse, stimolandone una proficua ed attiva partecipazione, anche mediante l'organizzazione di seminari su temi di particolare interesse
ECONOMIA DEL RISCHIO E DELL'INCERTEZZA	Il corso ha come scopo principale quello di sviluppare le conoscenze micro e macroeconomiche degli/le studenti/esse dell'analisi del rischio e dell'incertezza, analizzando sia il lato della domanda che quello dell'offerta. Durante le lezioni particolare attenzione è dedicata all'applicazione dell'analisi delle scelte in condizioni di incertezza o di asimmetria informativa all' <i>information technology</i> , alle scelte degli agenti sotto l'assunzione di razionalità limitata e alla relazione tra sviluppo tecnologico e i mercati finanziari.	Le conoscenze dovranno essere applicate all'analisi di casi specifici e alla soluzione di esercizi numerici, che fanno riferimento ai comportamenti dei consumatori e delle imprese. Nel corso delle lezioni verranno forniti i concetti matematici di base necessari per lo studio della relazione principale-agente, e delle decisioni in un contesto di incertezza o di asimmetria informativa.
FINANCIAL STATEMENT ANALYSIS AND VALUE ENHANCEMENT	The aim of the course is to provide students with both the conceptual framework of financial statements issues and the practical skills required in the jobmarket about financial statements analysis and consulting services. During the course the commonly used approaches are critically analyzed and operatively applied. Students will develop a complete understanding of the concepts and procedures required to interpret financial disclosures, cash flow and profitability issues and basic value enhancement concepts. At the end of the course students will acquire theoretical instruments to critically understand, interpret and apply modern techniques of financial analysis.	The course has a very strong operative focus and students will learn how to prepare rigorous financial statement analysis projects, compliant to international standards. During the course, student will learn-by-doing: • how to prepare financial statements; • how to interpret and use financial information from corporate annual reports; • how to prepare cash flows projection, making reliable assumption about future estimates; • how to assess profitability and performance.
FINANZA E CRESCITA	Conoscenza e capacità di comprensione dei meccanismi economici che determinano un effetto dello sviluppo e delle caratteristiche degli strumenti e dei mercati finanziari sulla crescita macroeconomica dei Paesi. Si punta a fornire gli elementi di conoscenza che derivano sia da modelli teorici sia da analisi applicate.	Le conoscenze acquisite dovranno essere applicate per valutare la robustezza di modelli teorici relativi alle relazioni tra mercati finanziari e performance di crescita macroeconomica, nonché per elaborare valutazioni critiche su politiche monetarie e finanziarie alternative che mirino a rafforzare la crescita e lo sviluppo di regioni e Paesi. Si daranno agli/le studenti/esse anche i basilari strumenti per potere effettuare, in modo autonomo, esercizi empirici di valutazione di specifiche misure di politica monetaria e finanziaria, con particolare riferimento ai loro effetti su variabili macroeconomiche.
GESTIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO E INNOVAZIONE FINANZIARIA	Il percorso formativo sviluppa la conoscenza e le capacità di comprensione degli strumenti finanziari e dello loro innovazioni in termini di prodotti e servizi avendo riguardo alle caratteristiche, alle tecniche di valutazione e gestione del trade-off rendimento/rischio, nonché alle decisioni di investimento relative alla composizione dei portafogli titoli.	Le conoscenze acquisite consentono di comprendere sotto il profilo teorico e pratico le problematiche connesse alle scelte di selezione degli strumenti, prodotti e servizi finanziari tenuto conto delle funzioni obiettivo dell'investitore e della loro finalizzazione.
MACROECONOMIC THEORY AND POLICY	The course aims to present the most relevant literature of macroeconomic analysis. Theoretical models and actual policy implementations will be discussed by comparing different approaches from the methodological and the political point of view.	The course aims to develop the ability of students to handle macroeconomic models and assess different policy addresses. This will contribute to develop their consciousness in the field of macroeconomics.
MODELLI DEMOGRAFICI E PREVIDENZA	L'insegnamento è finalizzato ad illustrare la logica e gli strumenti fondamentali dell'analisi demografica, le principali dinamiche demografiche ed i legami con i fenomeni economici e finanziari.	Lo/a studente sarà in grado di leggere ed interpretare correttamente informazioni statistiche con contenuto demografico di interesse in ambito finanziario e assicurativo.
MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI	Capacità e comprensione dei principali modelli per i mercati finanziari e degli strumenti di gestione del rischio finanziario. Si mira a fornire la conoscenza sia di modelli teorici che applicativi.	Lo/a studente sarà in grado di utilizzare i modelli matematici acquisiti durante il corso per analizzare i mercati finanziari.
MODELLI STATISTICI PER LA FINANZA	Il corso mira a fornire gli strumenti fondamentali per la modellistica statistica di dati economici e finanziari.	Sulla base delle conoscenze acquisite, lo/a studente sarà in grado di utilizzare i principali metodi statistici al fine di analizzare e investigare

		aspetti essenziali di fenomeni economici e finanziari.
PIANIFICAZIONE STRATEGICA E EUROPROGETTAZIONE	Lo/a studente conseguirà capacità utili a ideare, redigere, gestire e implementare un progetto potenzialmente finanziabile con fondi Europei. Alla fine del corso i discenti saranno in grado, dunque, di: definire l'approccio strategico per ottenere gli aiuti; pianificare gli obiettivi di sviluppo in coerenza alle politiche di crescita economica stabilite dalla UE; impostare la struttura e l'articolazione dei progetti e delle richieste di finanziamento; redigere piani di sviluppo secondo principi di project management; utilizzare tecniche e metodi di redazione dei budget di progetto e di rendicontazione.	Lo/a studente acquisirà gli strumenti utili: per la redazione di un piano strategico, sarà capace di curare la partecipazione ai bandi UE di imprese private ed Enti Pubblici e di supportare una azienda durante i processi di diversificazione o di start up di un nuovo business. Particolare attenzione sarà rivolta all'acquisizione operativa degli strumenti analitici e concettuali attraverso la presentazione di casi reali, così facendo, si mira allo sviluppo di capacità critica utile, una volta inseriti i discenti in ambito lavorativo, ad affrontare le problematiche studiate in differenti contesti, anche trasversali e interdisciplinari.
TECNICA ATTUARIALE DELLE ASSICURAZIONI SOCIALI	Il percorso formativo del corso, progettato in stretta collaborazione con i docenti delle altre discipline per ottenere una copertura adeguata e senza sovrapposizioni delle tematiche trattate nell'area, mira all'acquisizione dei principi teorici concernenti le previsioni probabilistiche in condizioni di incertezza e le relative applicazioni sulla durata della vita umana e nel settore assicurativo. Accanto alle indispensabili nozioni teoriche, opportunamente formalizzate, si intendono trasferire anche adeguate competenze professionali sia per approfondire le tematiche trattate da un punto di vista operativo, sia a completamento del percorso formativo al fine di fornire anche le conoscenze necessarie per poter applicare opportunamente nel mondo del lavoro i modelli ed i metodi studiati nonché di stimolare analisi ed applicazioni originali. Per raggiungere tali obiettivi, si utilizzano anche durante le lezioni frontali attrezzature e metodologie didattiche opportune, quali strumenti multimediali, accesso a database, uso di fogli di calcolo, ecc. Tutto il percorso formativo della disciplina è orientato a coniugare metodologie didattiche che mirano a sviluppare sia la capacità induttiva che il processo logico-deduttivo degli/le studenti/esse. La verifica dell'apprendimento non è concentrata solamente nella fase conclusiva del corso, in sede di esami organizzati con prove scritte e/o orali; durante l'intero percorso formativo si effettuerà un controllo accurato e continuo della comprensione e dell'effettiva acquisizione da parte degli/le studenti/esse delle conoscenze via via trasmesse, stimolandone una proficua ed attiva partecipazione.	Particolare attenzione è rivolta anche all'attività operativa dei futuri laureati magistrali, i quali sono chiamati ad affrontare professionalmente le problematiche prima richiamate, spesso nuove o in contesti differenti, anche trasversali ed interdisciplinari. A tal fine, i docenti utilizzano una metodologia didattica ampiamente orientata anche all'acquisizione operativa ("saper fare") degli strumenti analitici e concettuali proposti durante l'insegnamento della disciplina, mirando allo sviluppo di una capacità critica dello/a studente in un continuo processo di interazione di analisi - sintesi, anche presentando in aula opportuni casi reali, guidandone lo studio e l'analisi con l'ausilio degli strumenti didattici e tecnologici più appropriati. I docenti curano in sede di verifica conclusiva dell'apprendimento l'effettiva acquisizione di queste capacità, anche proponendo e discutendo criticamente e costruttivamente con gli/le studenti/esse elaborati da essi redatti con queste precise finalità